

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA COLTURE ERBACEE n° 4 del 24 aprile 2015

INFORMAZIONI GENERALI

- ✂ Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, Sistema di Qualità nazionale,..), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- ✂ Con decreto n. 50 del 5 marzo 2015 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA è stato approvato il disciplinare di produzione integrata per l'anno 2015 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La documentazione è consultabile e scaricabile sul sito dell' ERSA:
<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Sabato avremo tempo instabile con cielo variabile, più nuvoloso sulle zone interne, dove saranno probabili piogge deboli. È previsto un peggioramento domenica e lunedì, con precipitazioni da moderate ad abbondanti, e possibilità di locali rovesci o temporali. Il bel tempo dovrebbe ritornare nella giornata di mercoledì.

Le previsioni meteorologiche dettagliate sono consultabili sul sito <http://www.osmer.fvg.it>.

❖ Cereali

MAIS

FENOLOGIA

La fase fenologica varia a seconda del periodo di semina: si va dall'emergenza delle piantine fino allo stadio di 2-3° foglia negli appezzamenti dove si è seminato a fine marzo - inizio aprile.

GESTIONE AGRONOMICA DELLA CULTURA

Semina

La bassissima presenza di precipitazioni nell'ultimo periodo ha portato ad un rallentamento delle semine soprattutto nei terreni sciolti, per la mancanza di umidità negli strati dove si posiziona il seme e per le difficoltà d'uso degli erbicidi nel diserbo pre-emergenza. Di conseguenza molti agricoltori attendono l'arrivo della pioggia attesa per fine settimana.

Per chi non ha ancora scelto gli ibridi per le semine visitate il sito web di ERSA alla pagina <http://www.ersa.fvg.it/tematiche/colture-erbacee/cerealicultura/mais/plonearticlemultipage.2014-11-28.2891184120/confronto-ibridi-di-mais-nella-regione-friuli-venezgia-giulia> dove sono presenti i risultati delle prove varietali delle classi FAO 2-3-4-5-6-700 svolte in Friuli nel 2014.

DISERBO

Dopo la semina si consiglia di effettuare un trattamento in pre-emergenza con prodotti antigerminello solo se nei 10 giorni successivi al trattamento sono previsti almeno 10 mm di pioggia. In caso contrario il trattamento risulterebbe inefficace.

In caso di presenza di *Abutilon theophrasti* prediligere miscele in cui è presente uno dei seguenti principi attivi: Isoxaflutole, Mesotrione, Sulcotrione.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Per ora non si segnalano problemi fitosanitari, se non qualche ingiallimento dovuto alle basse temperature registrate da 17 al 19 aprile.

Per chi non ha ancora seminato e prevede di non trattare con insetticidi alla semina, esistono fondi mutualistici che permettono di coprire problemi di emergenza o ridotto investimento riconducibili a condizioni meteo avverse o a cause parassitarie, mediante compensazione del mancato reddito o rimborso dei costi di risemina. Chi volesse approfondire l'argomento può visitare il sito www.condifesafvg.it o contattare: info@condifesafvg.it.

Diabrotica

Nel 2014 c'è stato un aumento generalizzato della presenza di adulti di Diabrotica, che però non hanno portato a danni particolarmente rilevanti alla coltura. L'inverno, generalmente mite, non dovrebbe condizionare negativamente le ovature e quindi si prevedono livelli di presenza simili a quelli dello scorso anno. A tuttora, secondo i modelli previsionali indicanti l'epoca più probabile di schiusura delle uova, sembra ci sia un ritardo nello sviluppo della Diabrotica rispetto alle ultime annate.

Fermo restando che il metodo di difesa più efficace, ed anche il più economico, è l'**avvicendamento culturale**, nelle zone dove nel 2014 con il monitoraggio tramite trappole cromotropiche si sono superate le soglie di rischio (> 6 adulti per trappola al giorno), e in caso di monosuccessione, si consiglia l'utilizzo di geodisinfestanti seguendo le indicazioni date in precedenza.

Per l'annata in corso sarebbe utile munirsi di trappole cromotropiche gialle facilmente reperibili nei punti vendita di materiali per l'agricoltura; ciò permetterebbe un monitoraggio mirato delle proprie coltivazioni per programmare eventuali scelte agronomiche future.

Elateridi

Solamente negli appezzamenti in cui si verificano le seguenti condizioni di rischio:

- ☞ semine in successione a prati stabili, a doppi raccolti, medica, coltivazioni arboree inerbite,
- ☞ aree confinanti con prati, siepi, boscaglie ecc.,
- ☞ terreni con elevata presenza di sostanza organica (oltre il 4%), torbosi o con presenza elevata di elateridi negli anni precedenti.

è possibile di intervenire con geodisinfestanti avendo cura di seguire scrupolosamente le indicazioni e le prescrizioni in etichetta insieme alla corretta taratura dei microgranulatori. I prodotti sono indicati nei disciplinari di produzione integrata 2014 della regione Friuli Venezia Giulia e pubblicati sul sito dell'ERSA.

In tutte le altre condizioni di coltivazione non vi è la necessità di intervenire con geodisinfestanti microgranulari alla semina, né con insetticidi alla concia della semente.

Nottue

Dai monitoraggi si segnalano alcune catture in seguito ai venti di scirocco dei primi di aprile. Si consiglia di tenere monitorati gli appezzamenti dove si sono effettuate semine anticipate.

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione cerealicoltura - 0432 529221

Gestione agronomica: 334 6118215

Gestione infestanti: 334 6118115